

	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.V.R.)	
Azienda	Impresa Boschiva Chirico Antonio Via Prato V - 84039 Teggiano (SA)	
Cantiere	Lavori di taglio del bosco di faggio di alto fusto denominato "Valle dell'Ortica-Veticale" Part.IIle n. 5 e 6 del PAF del Comune di Sacco (SA).	

**Impresa Boschiva
Chirico Antonio
Via Prato V – 84039 Teggiano
Salerno**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2008, n. 81.

***Lavori di taglio del bosco di alto
fusto di faggio "Valle
dell'Ortica-Veticale" Part.IIle n.
5 e 6 del PAF del Comune di
Sacco (SA)***

	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.V.R.)	
Azienda	Impresa Boschiva Chirico Antonio Via Prato V - 84039 Teggiano (SA)	
Cantiere	Lavori di taglio del bosco di faggio di alto fusto denominato "Valle dell'Ortica-Vetiale" Part.IIe n. 5 e 6 del PAF del Comune di Sacco (SA).	

INDICE

SCHEMA DEL DOCUMENTO	5
1 ANAGRAFICA DELL'OPERA	6
Dati principali dell'utilizzazione	6
2 DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA	7
Dati dell'impresa	7
3 FIGURE AZIENDALI RELATIVE AL CANTIERE	8
Datore di Lavoro	8
Preposti	8
Servizio di Prevenzione e Protezione e suo Responsabile	8
Medico competente	8
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	8
Lavoratori addetti alla gestione delle emergenze	8
Addetti alla gestione delle emergenze	8
4 RIFERIMENTI AL CANTIERE	9
Ubicazione del cantiere	9
Natura dei lavori da eseguire	9
Lavorazioni affidate in subappalto	9
Lavoratori dipendenti e autonomi presenti in cantiere	10
Qualifica e numero di lavoratori dipendenti dell'impresa	10
Lavoratori autonomi sub-affidatari	10
5 ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL CANTIERE	11
6 ATTIVITÀ SVOLTE NEL CANTIERE	12
Attività, modalità organizzative/operative e procedure complementari al psc	12
Analisi delle attività	12
Turni di lavoro	12
Turni di lavoro	12
7 SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI	12
8 VALUTAZIONE DEI RISCHI E AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	13
MONTAGGIO RECINZIONE, ACCESSI E CARTELLONISTICA	13
ATTIVITA' CONTEMPLATA	13
Attrezzatura utilizzata	13
Rischi evidenziati dall'analisi	13
Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti	13
Dispositivi di protezione individuale obbligatori (d.p.i.)	14
PREDISPOSIZIONE DELLA VIABILITA' INTERNA	15
ATTIVITA' CONTEMPLATA	15
Attrezzatura utilizzata	15
Rischi evidenziati dall'analisi	15
Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti	15
Dispositivi di protezione individuale obbligatori (d.p.i.)	16
ALLESTIMENTO DI DEPOSITI MOVIMENTAZIONE	17
Attività contemplata	17
Attrezzatura utilizzata	17
Rischi evidenziati dall'analisi	17
Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti	17
Dispositivi di protezione individuale obbligatori (d.p.i.)	17
TAGLIO DI PIANTE, ARBUSTI E SIMILI	18
Attività contemplata	18

	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.V.R.)	
Azienda	Impresa Boschiva Chirico Antonio Via Prato V - 84039 Teggiano (SA)	
Cantiere	Lavori di taglio del bosco di faggio di alto fusto denominato "Valle dell'Ortica-Vetiale" Part.lle n. 5 e 6 del PAF del Comune di Sacco (SA).	

Attrezzatura utilizzata	18
Sostanze pericolose	18
Rischi evidenziati dall'analisi	18
Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti.....	18
Dispositivi di protezione individuale obbligatori (d.p.i.)	19
TAGLIO/SEZIONAMENTO ALBERI	20
Attività contemplata	20
Attrezzature utilizzate	20
Rischi evidenziati dall'analisi	20
Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti.....	20
Dispositivi di protezione individuale obbligatori (d.p.i.)	21
MOVIMENTAZIONE E CARICO LEGNA TAGLIATA	22
Attività contemplata	22
Attrezzature utilizzate	22
Sostanze Pericolose utilizzate	22
Rischi evidenziati dall'analisi	22
Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti.....	22
Dispositivi di protezione individuale obbligatori (d.p.i.)	25
9 ATTREZZATURE UTILIZZATE IN CANTIERE	26
AUTOCARRO PER TRASPORTO LEGNA.....	26
Attività contemplata	26
Attrezzatura utilizzata	26
Rischi evidenziati dall'analisi.....	26
Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti	26
Dispositivi di protezione individuale obbligatori (d.p.i.)	27
TRATTRICE AGRICOLA.....	28
DESCRIZIONE	28
RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI	28
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI	28
Dispositivi di protezione individuale obbligatori (d.p.i.)	30
ATTREZZATURA MANUALE DA TAGLIO.....	31
Descrizione	31
Rischi Evidenziati Dall'analisi	31
Misure Di Prevenzione E Protezione Ed Istruzioni Per Gli Addetti	31
Dispositivi Di Protezione Individuale Obbligatori (D.P.I.)	32
MOTOSEGA CON MOTORE A COMBUSTIONE.....	33
Descrizione	33
Rischi evidenziati dall'analisi.....	33
Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti	33
Dispositivi di protezione individuale obbligatori (d.p.i.)	34
TRATTORE CON BRACCI CARICANTI.....	35
Descrizione	35
Rischi evidenziati dall'analisi.....	35
Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti	35
Dispositivi di protezione individuale obbligatori (d.p.i.)	36
10 PAGINA PER EVENTUALI AGGIORNAMENTI	37

	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.V.R.)	
Azienda	Impresa Boschiva Chirico Antonio Via Prato V - 84039 Teggiano (SA)	
Cantiere	Lavori di taglio del bosco di faggio di alto fusto denominato "Valle dell'Ortica-Veticale" Part.lle n. 5 e 6 del PAF del Comune di Sacco (SA).	

1. SCHEMA DEL DOCUMENTO

La seguente tabella consente di individuare i contenuti minimi del D.V.R. all'interno del presente documento.

Tabella di confronto dei contenuti minimi

CONTENUTI MINIMI - D. Lgs. 81/2008		PRESENTE DOCUMENTO
1)	il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere	Cap. 2 Paragrafo 3.1.
2)	la specifica attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice e dai lavoratori autonomi subaffidatari	Paragrafo 4.2.
3)	i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale ove eletto o designato	Paragrafo 3.6. - Paragrafo 3.7.
a) 4)	il nominativo del medico competente ove previsto	Paragrafo 3.5.
5)	il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Paragrafo 3.4.
6)	i nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capocantiere	Paragrafo 3.3.
7)	il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa	Paragrafo 4.4.
b)	le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice	Capitolo 3
c)	la descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro	Paragrafo 6.1. - Paragrafo 6.2.
d)	l'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere	Capitolo 7
e)	l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza	Capitolo 8
f)	l'esito del rapporto di valutazione del rumore	Paragrafo 9.2.
g)	l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere	Paragrafo 6.2.
h)	le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto	Paragrafo 6.1.
i)	l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere	Paragrafo 9.3.
l)	la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere	Paragrafo 9.4.

	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.V.R.)	
Azienda	Impresa Boschiva Chirico Antonio Via Prato V - 84039 Teggiano (SA)	
Cantiere	Lavori di taglio del bosco di faggio di alto fusto denominato "Valle dell'Ortica-Veticale" Part.lle n. 5 e 6 del PAF del Comune di Sacco (SA).	

1 ANAGRAFICA DELL'OPERA

Dati principali dell'utilizzazione

ENTE VENDITORE	COMUNE DI SACCO (SA)
RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DELL'ENTE	ARCH. FORLENZA GERARDINA
TECNICI PROGETTISTI	DOTT. FOR. EMIDIO NICOLELLA DOTT. FOR. GABRIELE MADAIO
DIRETTORE CANTIERE FORESTALE	DOTT. FOR. SPINILLO VINCENZO
NATURA DELL'OPERA	Taglio bosco
DATA INIZIO LAVORI	
DURATA DEI LAVORI	18 mesi dalla data di consegna

	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.V.R.)	
Azienda	Impresa Boschiva Chirico Antonio Via Prato V - 84039 Teggiano (SA)	
Cantiere	Lavori di taglio del bosco di faggio di alto fusto denominato "Valle dell'Ortica-Veticale" Part.lle n. 5 e 6 del PAF del Comune di Sacco (SA).	

2 DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

☐ AFFIDATARIA

☒ ESECUTRICE

Dati dell'impresa

RAGIONE SOCIALE	Impresa Boschiva "CHIRICO ANTONIO"
SEDE LEGALE	Indirizzo: Via Prato V, snc – 84039 Teggiano (SA)
	Cell. 333/3507750
	Fax
	E-mail: antonio.chirico@pec.it
POSIZIONI ASSICURATIVE/ PREVIDENZIALI	INAIL: 048334436/01 INPS: 06514601
ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DI APPARTENENZA	AGRICOLTURA
SETTORE PRODUTTIVO	IMPRESA BOSCHIVA
ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	Di Salerno n° 426929
CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE	
PARTITA IVA	05186610654
ANNO INIZIO ATTIVITÀ	18/11/2013
NOTE	

3 FIGURE AZIENDALI RELATIVE AL CANTIERE

Datore di Lavoro

DATORE DI LAVORO	Chirico Antonio
------------------	-----------------

Preposti

PREPOSTI	CAPOCANTIERE	Chirico Salvatore
	ALTRO (specificare)	

Servizio di Prevenzione e Protezione e suo Responsabile

RESPONSABILE	NOMINATIVO
	Chirico Antonio

Medico competente

MEDICO COMPETENTE	Dottor Di Stefano Chiara
-------------------	--------------------------

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

<input type="checkbox"/>	RLS	NOMINATIVO	Non eletto
--------------------------	-----	------------	------------

Lavoratori addetti alla gestione delle emergenze

- ☐ La gestione delle emergenze è di tipo comune.
- ☐ La gestione delle emergenze è affidata ai lavoratori dell'impresa di seguito elencati:

4.6.1 Addetti alla gestione delle emergenze

PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	NOMINATIVO
	Chirico Antonio
PRIMO SOCCORSO	Chirico Antonio

	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.V.R.)	
Azienda	Impresa Boschiva Chirico Antonio Via Prato V - 84039 Teggiano (SA)	
Cantiere	Lavori di taglio del bosco di faggio di alto fusto denominato "Valle dell'Ortica-Veticale" Part.IIle n. 5 e 6 del PAF del Comune di Sacco (SA).	

4 RIFERIMENTI AL CANTIERE

Ubicazione del cantiere

INDIRIZZO	Part.IIle n. 5 e 6 del PAF del Comune di Sacco (SA)		
LOCALITÀ	"VALLE DELL'ORTICA-VETICALE"	C.A.P.	84070
TEL.		FAX	
		E-MAIL	

Natura dei lavori da eseguire

Sono di seguito descritti i lavori affidati all'impresa, eseguiti direttamente dai dipendenti e (eventualmente) dai lavoratori autonomi sub-affidatari indicati nella tabella n. 6 del paragrafo 4.4 del presente documento.

DESCRIZIONE DEI LAVORI
Lavori di taglio bosco e successiva movimentazione della massa legnosa ritraibile dalle particelle n. 5 e 6 del PAF del Comune di Sacco in Loc. Valle dell'ortica-Veticale.

I lavori di cui sopra sono:

- ☒ vendita diretta dall'ente proprietario.

Lavorazioni affidate in subappalto

LAVORAZIONE	RAGIONE SOCIALE IMPRESA IN SUBAPPALTO
nessuna	nessuna

	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.V.R.)	
Azienda	Impresa Boschiva Chirico Antonio Via Prato V - 84039 Teggiano (SA)	
Cantiere	Lavori di taglio del bosco di faggio di alto fusto denominato "Valle dell'Ortica-Veticale" Part.lle n. 5 e 6 del PAF del Comune di Sacco (SA).	

Lavoratori dipendenti e autonomi presenti in cantiere

Qualifica e numero di lavoratori dipendenti dell'impresa

QUALIFICA (GRUPPO OMOGENEO)	NUMERO DI LAVORATORI
POMPEO GIOVANNI	
POMPEO MASSIMO	
CHIRICO SALVATORE	
TABACU ION	
BRADATANU CONSTANTIN	
ONOFREI DANIEL	
TOTALE NUMERO LAVORATORI	06

Lavoratori autonomi sub-affidatari

NOMINATIVO	INDIRIZZO	ATTIVITÀ
nessuno		
○ ○ ○		

6 ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL CANTIERE

- ☐ L'organizzazione generale del cantiere non è realizzata dalla presente impresa.
- ☒ L'organizzazione generale del cantiere è realizzata completamente dalla presente impresa.
- ☐ La presente impresa realizza la parte di organizzazione generale del cantiere relativa agli elementi elencati nella seguente tabella.

	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.V.R.)	
Azienda	Impresa Boschiva Chirico Antonio Via Prato V - 84039 Teggiano (SA)	
Cantiere	Lavori di taglio del bosco di faggio di alto fusto denominato "Valle dell'Ortica-Veticale" Part.lle n. 5 e 6 del PAF del Comune di Sacco (SA).	

7 ATTIVITÀ SVOLTE NEL CANTIERE

Attività, modalità organizzative/operative

Di seguito sono descritte le attività svolte in cantiere dall'impresa e le relative modalità organizzative e operative. Le eventuali procedure complementari e di dettaglio richieste nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) sono indicate nella terza colonna.

7.1.1 Analisi delle attività

ATTIVITÀ	MODALITÀ ORGANIZZATIVE / OPERATIVE	PROCEDURE COMPLEMENTARI E DI DETTAGLIO RICHIESTE DAL PSC
TAGLIO BOSCO		
CARICO E TRASPORTO LEGNA		

Turni di lavoro

I lavori in cantiere si svolgeranno secondo il cronoprogramma contenuto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Note:

.....

I lavoratori dell'impresa saranno occupati in cantiere secondo i turni indicati nella seguente tabella.

7.2.1 Turni di lavoro

TURNI DI LAVORO	A:	DALL 7.00	ALLE 12,00	DALLE 13,00	ALLE 17,00

8 SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI

Durante le lavorazioni da eseguire

☒ non è previsto

☐ è previsto

l'utilizzo nel cantiere di sostanze o preparati pericolosi.

9 VALUTAZIONE DEI RISCHI E AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

AFFISSIONE CARTELLONISTICA E PREDISPOSIZIONE DELLA VIABILITA' INTERNA

ATTIVITA' CONTEMPLATA

Preliminarmente si prevede la collocazione dei cartelli di segnalazione, avvertimento, ecc., in tutti i punti necessari che rientrano nelle particelle interessate dall'utilizzazione boschiva.

Per quanto concerne la viabilità i lavori consistono nell'ordinaria sistemazione delle strade interne, di piazzole di sosta, di aree fisse per le lavorazioni. Considerando che il lavoro si esegue in montagna e che la consistenza del terreno può essere ritenuta sufficiente per i fini degli usi e delle lavorazioni, si procederà alla sola costipazione con i mezzi meccanici di cantiere. In caso di pioggia battente i lavori dovranno essere interrotti.

Fasi previste: L'operatore specializzato della macchina movimento terra provvederà al tracciamento ed alla costipazione delle superfici da destinare a strade, piazzole di lavoro e stoccaggio e di sosta. L'addetto avrà l'assistenza di un suo collega a terra il quale provvederà alla sistemazione delle zolle uscite dalle sagome e a dare le indicazioni per le manovre del mezzo. Il terreno, se asportato, sarà collocato nell'area del cantiere indicata, in modo che lo stesso possa essere poi riutilizzato per le sistemazioni finali, oppure trasportato a rifiuto se ritenuto ingombrante. L'operatore a terra sarà vigile ed attento alle operazioni che saranno eseguite.

Attrezzatura utilizzata

Nello svolgimento dell'attività lavorativa vengono utilizzate le seguenti attrezzature:

- escavatore ed autocarro (se necessario)
- utensili manuali di uso comune

Per le attrezzature di lavoro occorrerà attenersi alle istruzioni riportate nei relativi libretti d'uso ed attenersi alle istruzioni riportate nelle allegato schede specifiche (vedi sezione "Attrezzature")

Rischi evidenziati dall'analisi

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischi	
Investimento di persone	Possibile	Grave	ALTO	4
Schiacciamento degli arti	Possibile	Grave	ALTO	4
Cadute in piano	Possibile	Modesta	MEDIO	3
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Lieve	MEDIO	3
Rumore	Probabile	Lieve	MEDIO	3
Vibrazioni	Probabile	Lieve	MEDIO	3
Inalazione di polveri e fibre	Possibile	Lieve	BASSO	2

Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati e riportati nella sezione specifica della relazione introduttiva, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

Istruzioni generali

- Verifica dei dispositivi di segnalazione in retromarcia del mezzo.
- Adottare provvedimenti idonei a diminuire l'intensità di rumori e vibrazioni.

- Mantenere sgombri i percorsi da materiali ed attrezzature.
- In presenza di automezzi in circolazione nell'area di cantiere o nelle immediate vicinanze, occorrerà provvedere alla installazione di idonea cartellonistica di sicurezza, indossare indumenti ad alta visibilità e, se del caso, predisporre una persona per la regolazione del traffico e le segnalazioni necessarie.
- Utilizzare i DPI previsti e verificarne l'uso costante da parte dei lavoratori.
- Per i lavori mediante escavatore o altro mezzo, attenersi alle specifiche procedure di sicurezza.
- Tutti gli automezzi utilizzati in cantiere vanno ispezionati prima dell'inizio di ogni turno lavorativo, in modo da assicurare condizioni adeguate di sicurezza e scongiurare danni al veicolo con conseguente possibile incidente. Tutti i difetti devono essere eliminati prima della messa in servizio.
- I lavoratori devono essere perfettamente visibili in ogni condizione di illuminamento. Utilizzare indumenti ad alta visibilità

Dispositivi di protezione individuale obbligatori (d.p.i.)

I lavoratori addetti alla lavorazione dovranno utilizzare i seguenti D.P.I. con marcatura "CE"

Elmetto	Guanti	Calzature	Inserti auricolari
In polietilene o ABS	Edilizia Antitaglio	Livello di Protezione S3	Modellabili
<i>UNI EN 397</i>	<i>UNI EN 388,420</i>	<i>UNI EN 345,344</i>	Tipo: <i>UNI EN 352-2</i>
			
Antiurto, elettricamente isolato fino a 440 V	Guanti di protezione contro i rischi meccanici	Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio	In materiale comprimibile Modellabili, autoespandenti

	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.V.R.)	
Azienda	Impresa Boschiva Chirico Antonio Via Prato V - 84039 Teggiano (SA)	
Cantiere	Lavori di taglio del bosco di faggio di alto fusto denominato "Valle dell'Ortica-Veticale" Part.IIle n. 5 e 6 del PAF del Comune di Sacco (SA).	

TAGLIO DI PIANTE, ARBUSTI E SIMILI

Attività contemplata

Si tratta del taglio di piante ed arbusti in genere eseguito mediante motosega, con successivo accatastamento ed allontanamento dei materiali, suddiviso nelle seguenti operazioni:

- ricognizione dell'area di intervento, preparazione e delimitazione
- predisposizione segnaletica di sicurezza
- taglio arbusti e piante con mezzi meccanici
- pulizia e movimentazione dei residui

Attrezzatura utilizzata

Nello svolgimento dell'attività lavorativa vengono utilizzate le seguenti attrezzature:

- Utensili manuali di uso comune
- Motosega
- Decespugliatore

Per le attrezzature di lavoro occorrerà attenersi alle istruzioni riportate nei relativi libretti d'uso ed attenersi alle istruzioni riportate nelle allegate schede specifiche (vedi sezione "Attrezzature")

Sostanze pericolose

- carburante

Per le sostanze sopra indicate, si faccia riferimento alle relative schede di sicurezza.

Rischi evidenziati dall'analisi

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Proiezione di schegge o corpi estranei	Probabile	Grave	ALTO	4
Caduta di rami dall'alto	Probabile	Grave	ALTO	4
Incendio	Possibile	Modesta	MEDIO	4
Ferite alle mani	Probabile	Modesta	MEDIO	4
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Lieve	MEDIO	4
Punture, tagli, abrasioni	Probabile	Lieve	MEDIO	4
Scivolamenti, cadute a livello	Probabile	Modesta	MEDIO	4
Rumore	<i>Come da valutazione specifica</i>			
Postura	Probabile	Lieve	MEDIO	4

Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati e riportati nella sezione specifica della relazione introduttiva, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

Generale

- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti.
- Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuate.
- Delimitare l'area di intervento, predisporre le segnalazioni e protezioni necessarie.
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante.

Punture, tagli ed abrasioni

- Verificare l'integrità delle protezioni per le mani degli attrezzi utilizzati e che gli stessi siano conformi alla norma e marcati "CE".
- Non lasciare incustoditi attrezzi taglienti, ma riporli sempre negli appositi contenitori o, comunque, in modo da non causare danni in caso di cadute accidentali.

Scivolamenti, cadute a livello

- I depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro.
- Eseguire i lavori in condizioni di stabilità adeguata.

Cesoimento, stritolamento

- Guidare la caduta degli alberi di alto fusto tramite funi.

Postura

- Effettuare i turni di riposo per evitare di sforzare eccessivamente schiena e spalle.





Procedure di emergenza

Per le attività che si svolgono a notevole distanza dal più vicino centro di Pronto Soccorso è necessario prevedere idonei sistemi di comunicazione per contattare direttamente i Centri di trasporto di emergenza (es. Elisoccorso)


Dispositivi di protezione individuale obbligatori (d.p.i.)

I lavoratori addetti alla lavorazione dovranno utilizzare i seguenti D.P.I. con marcatura "CE"

Elmetto	Guanti	Calzature	Visiera
In polietilene o ABS <i>UNI EN 397</i>	Antitaglio <i>UNI EN 388,420</i>	Livello di Protezione S3 <i>UNI EN 345,344</i>	Antischegge <i>UNI EN 166</i>
			
Antiurto	Guanti di protezione contro i tagli	Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio	Durante l'uso di attrezzature da taglio

stivali di protezione	guanti di protezione contro i rischi meccanici	elmetto protettivo forestale	giacca di protezione antitaglio
UNI EN 345 SB P classe 2, D. Lgs. 475/92	UNI EN 381, 388 e classe 2 fino a 24 m/s, 420	EN 397, 352, 1731	EN 340, 381 classe 2
			
Protezione antitaglio sulla tibia, sul metatarso, suola in gomma antiderapante con lamina antiforo, puntale in acciaio	Specifici per motoseghe	Con cuffie antirumore e visiera	Ad alta resistenza meccanica sul torace, sulle spalle, sulle maniche

PETTORINA AD ALTA VISIBILITÀ	PANTALONI ANTITAGLIO	Mascherina	Inserti auricolari
		Facciale Filtrante	Modellabili
EN ISO 20471:2013 EN 471	EN 381-5 classe 2	<i>UNI EN 149</i>	Tipo: <i>UNI EN 352-2</i>
			
Preferibilmente in materiale impermeabile	Ad alta resistenza meccanica	antipolvere	Se necessario da valutazione

	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.V.R.)	
Azienda	Impresa Boschiva Chirico Antonio Via Prato V - 84039 Teggiano (SA)	
Cantiere	Lavori di taglio del bosco di faggio di alto fusto denominato "Valle dell'Ortica-Veticale" Part.IIe n. 5 e 6 del PAF del Comune di Sacco (SA).	

TAGLIO/SEZIONAMENTO ALBERI

Attività contemplata

Trattasi delle operazioni di taglio di alberi mediante motosega

Attrezzature utilizzate

Nello svolgimento dell'attività lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti Attrezzature:

- MOTOSEGA CON MOTORE A COMBUSTIONE
- ASCIA

Nota: Per le attrezzature di lavoro sopra indicate, si farà riferimento alle schede specifiche, riportanti i relativi rischi, misure di prevenzione e dispositivi di protezione da indossare.

Rischi evidenziati dall'analisi

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischi	
Proiezione di schegge o corpi estranei	Probabile	Grave	ALTO	4
Caduta di rami dall'alto	Probabile	Grave	ALTO	4
Incendio	Possibile	Modesta	MEDIO	4
Ferite alle mani	Probabile	Modesta	MEDIO	4
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Lieve	MEDIO	4
Punture, tagli, abrasioni	Probabile	Lieve	MEDIO	4
Scivolamenti, cadute a livello	Probabile	Modesta	MEDIO	4
Rumore	<i>Come da valutazione specifica</i>			
Postura	Probabile	Lieve	MEDIO	4

Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati e riportati nella sezione specifica della relazione introduttiva, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

Generale

- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti.
- Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuate.
- Delimitare l'area di intervento, predisporre le segnalazioni e protezioni necessarie.
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante.

Elettrocuzione

- Assicurarsi che nell'area non vi siano persone o opere come palificazioni, linee elettriche o telefoniche aeree, tubazioni, ecc. che potrebbero essere danneggiate dall'abbattimento degli alberi.





Cesoimento, stritolamento

- Guidare la caduta degli alberi di alto fusto tramite funi.

Dispositivi di protezione individuale obbligatori (d.p.i.)

I lavoratori addetti alla lavorazione dovranno utilizzare i seguenti D.P.I. con marcatura "CE"

Elmetto	Guanti	Calzature	Visiera
In polietilene o ABS <i>UNI EN 397</i>	Antitaglio <i>UNI EN 388,420</i>	Livello di Protezione S3 <i>UNI EN 345,344</i>	Antischegge <i>UNI EN 166</i>
			
Antiurto	Guanti di protezione contro i tagli	Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio	Durante l'uso di attrezzature da taglio

stivali di protezione	guanti di protezione contro i rischi meccanici	elmetto protettivo forestale	giacca di protezione antitaglio
UNI EN 345 SB P classe 2, D. Lgs. 475/92	UNI EN 381, 388 e classe 2 fino a 24 m/s, 420	EN 397, 352, 1731	EN 340, 381 classe 2
			
Protezione antitaglio sulla tibia, sul metatarso, suola in gomma antiderapante con lamina antiforo, puntale in acciaio	Specifici per motoseghe	Con cuffie antirumore e visiera	Ad alta resistenza meccanica sul torace, sulle spalle, sulle maniche

PETTORINA AD ALTA VISIBILITÀ	PANTALONI ANTITAGLIO	Mascherina	Inserti auricolari
EN ISO 20471:2013 EN 471	EN 381-5 classe 2	Facciale Filtrante <i>UNI EN 149</i>	Modellabili Tipo: <i>UNI EN 352-2</i>
			
Preferibilmente in materiale impermeabile	Ad alta resistenza meccanica	antipolvere	Se necessario da valutazione

	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.V.R.)	
Azienda	Impresa Boschiva Chirico Antonio Via Prato V - 84039 Teggiano (SA)	
Cantiere	Lavori di taglio del bosco di faggio di alto fusto denominato "Valle dell'Ortica-Veticale" Part.lle n. 5 e 6 del PAF del Comune di Sacco (SA).	

MOVIMENTAZIONE E CARICO LEGNA TAGLIATA

Attività contemplata

Si tratta dell'esecuzione della movimentazione con il carico e la consegna della legna. L'attività viene svolta con trattore e autocarri.

Attrezzature utilizzate

Nello svolgimento dell'attività lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti Attrezzature:

- Trattore
- Autocarri

Sostanze Pericolose utilizzate

Nello svolgimento dell'attività lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti Sostanze Pericolose

- CARBURANTI

Nota: Per le attrezzature di lavoro, le sostanze sopra indicate, si farà riferimento alle schede specifiche, riportanti i relativi rischi, misure di prevenzione e dispositivi di protezione da indossare.

Rischi evidenziati dall'analisi

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Rumore	Come da valutazione specifica			
Ribaltamento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Investimento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Caduta di oggetti dall’alto	Possibile	Grave	MEDIO	3
Gas e vapori	Possibile	Grave	MEDIO	3
Microclima	Probabile	Lieve	BASSO	2
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Postura	Possibile	Modesta	BASSO	2
Calore, fiamme, esplosione	Improbabile	Grave	BASSO	2
Incidenti tra automezzi	Improbabile	Grave	BASSO	2
Vibrazioni	Possibile	Lieve	M.BASSO	2

Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati e riportati nella sezione specifica della relazione introduttiva, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

Generale

- Qualsiasi anomalia deve essere preventivamente segnalata.
- Attenersi alle disposizioni di prevenzione relative ai rischi comportati dalla propria attività e osservare le norme di sicurezza attinenti.
- Effettuare turni di riposo e distribuire in modo regolare i turni di lavoro.

- Il posto di guida deve essere ubicato sulla sinistra del veicolo e deve essere dotato di uno o più specchi retrovisori per il controllo del carico dal posto di guida.
- Non percorrere con il trattore lunghi tragitti in retromarcia.
- Mantenere puliti i comandi del trattore da grasso, olio, etc., e non rimuovere le protezioni del posto di guida.
- Eseguire le operazioni di revisione e pulizia necessarie al reimpiego del trattore a motore spento, segnalando eventuali guasti.
- La trattrice deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
- Verificare l'efficienza dei comandi, delle luci e dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi.
- Collegare i macchinari alla presa di forza a motore spento.
- Segnalare l'operatività del trattore col girofaro.
- Non scendere dal mezzo con la presa di forza inserita con le macchine semoventi collegate.
- Chiudere gli sportelli della cabina.
- Durante il rifornimento di carburante spegnere il motore e non fumare.
- Segnalare tempestivamente eventuali gravi guasti.
- Azionare il freno di stazionamento.
- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore spento, segnalando gli eventuali malfunzionamenti.

Caduta di materiale dall'alto

- Prima dell'inizio della movimentazione di materiali pesanti verrà studiata la maniera più sicura di presa e trasporto.
- Proteggere il carico trasportato con sistemi idonei in funzione del materiale trasportato.

Rumore

- Dovranno essere adottati gli opportuni accorgimenti, anche sulla carrozzeria, in modo tale che il livello di rumorosità all'interno degli autocarri risulti contenuto entro i limiti fissati nelle corrispondenti tabelle di unificazione a carattere definitive.

Gas e vapori

- Deve essere previsto un efficace impianto di circolazione dell'aria per il disappannamento e lo sbrinamento del parabrezza e, se presenti, dei vetri antero- laterali.
- La canalizzazione per l'immissione deve essere realizzata in modo da consentire, attraverso un deviatore manuale, l'aspirazione dell'aria dall'esterno, dall'interno del veicolo o miscelata.
- Devono altresì essere attuati tutti gli accorgimenti necessari ad abbattere, mediante idonei filtri nei vari sistemi di immissione dell'aria, le impurità presenti nell'aria stessa, sia per le fasi di aspirazione interna che esterna del veicolo.

Calore, fiamme, esplosione

- Accertarsi dell'esistenza a bordo dell'estintore, del pacchetto di pronto soccorso, del triangolo di segnalazione di auto ferma e di quanto previsto dalla normativa vigente.
- E' assolutamente vietato fumare.

Incidenti tra automezzi

- Non operare, anche temporaneamente, in cattive condizioni fisiche o psicologiche (malessere, capogiri, sonnolenza, ecc.) o affetti da vertigini, disfunzioni di cuore o altro disturbo che possa creare uno stato di pericolo.
- Verificare l'efficienza dei sistemi frenanti, dei dispositivi di segnalazione ottici ed acustici e dei dispositivi di illuminazione dei veicoli.
- Tenere allacciate le cinture di sicurezza e osservare scrupolosamente tutte le disposizioni di sicurezza possibili (distanza di sicurezza, limiti di velocità, ecc.), attenendosi nella guida alla massima prudenza.
- Interrompere immediatamente la guida in caso di stanchezza o sonnolenza o di malessere, anche leggero.
- Non lasciare il veicolo incustodito senza aver provveduto a garantire la sua amovibilità.

Investimento

- I conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia.
- Verificare il funzionamento dei comandi di guida con particolare riguardo per i freni prima di utilizzare la trattrice.
- Verificare l'efficienza dei gruppi ottici della trattrice per lavorazioni in mancanza di illuminazione.
- Verificare il funzionamento dell'avvisatore acustico e del girofaro della trattrice.
- Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro.

Microclima

- L'afflusso dell'aria nell'impianto deve provenire sia da una presa d'aria posta all'interno del veicolo, collocata nella parte superiore della paretina o comunque lontana da zone di calpestio del movimento, sia da una presa esterna in prossimità del tetto del veicolo.

Postura

- Il sedile per il conducente deve consentire la regolazione in direzione sia longitudinale che verticale e deve avere un assetto ergonomico.
- Il posto di guida deve essere attrezzato con: una borsa portacarte e documenti del veicolo; ripari dal sole per il conducente; apparecchi di sbrinamento e disappannamento del parabrezza e di riscaldamento per il conducente.
- Il sedile del conducente deve essere del tipo a sospensione pneumatica con regolazione automatica al peso del conducente.

Urti, colpi, impatti e compressioni

- Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire con la trattrice manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta.

Punture, tagli ed abrasioni

- Verificare la presenza del carter di protezione.

Rumore

- Per l'uso dell'attrezzatura saranno osservate le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- Effettuare la valutazione specifica del livello di esposizione al rumore ed adottare le conseguenti misure di prevenzione obbligatorie.

Cesoimento, stritolamento

- Si verifichi che la trattrice sia dotata di idonei schermi protettivi contro il rischio di tranciamento degli arti del manovratore.

Calore, fiamme, esplosione

- Durante i rifornimenti spegnere il motore della trattrice e non fumare.

Ribaltamento

- Controllare che i percorsi siano adeguati alla stabilità della trattrice.

Vibrazioni

- La trattrice sarà dotata di sedile ergonomico antivibrazioni.

Dispositivi di protezione individuale obbligatori (d.p.i.)

I lavoratori addetti alla lavorazione dovranno utilizzare i seguenti D.P.I. con marcatura "CE"

Elmetto	Guanti	Calzature
In polietilene o ABS <i>UNI EN 397</i>	Edilizia Antitaglio <i>UNI EN 388,420</i>	Livello di Protezione S3 <i>UNI EN 345,344</i>
		
Antiurto, elettricamente isolato fino a 440 V	Guanti di protezione contro i rischi meccanici	Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio

10.ATTREZZATURE UTILIZZATE IN CANTIERE

Per l'esecuzione dell'attività svolta, vengono utilizzate le seguenti macchine e utensili da cantiere:

DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO
AUTOCARRO CON GRU	IVECO/LOGLIFT	240.36/RZ77A
MACCHINA OPERATRICE SEMIMOVENTE	FIAT	90PC
ESCAVATORE	CATERPILLAR	E70B
AUTOCARRO RIBALTABILE	IVECO	240.36
TRATTORE	FIAT	100.90
MOTOSEGA	STILH	MS660
MOTOSEGA	STILH	MS441
MOTOSEGA	STILH	MS362

AUTOCARRI PER ESBOSCO LEGNA

Attività contemplata

Trasporto a della legna mediante autocarri. In particolare si prevedono le seguenti attività:

- approntamento viabilità di cantiere e segnaletica
- carico dei materiali sui mezzi di trasporto
- pulizia ruote automezzi
- trasporto a discarica dei materiali
- interventi con attrezzi manuali per pulizia cantiere

Attrezzatura utilizzata

Nello svolgimento dell'attività lavorativa vengono utilizzate le seguenti attrezzature:

- autocarro
- utensili manuali di uso comune

Per le attrezzature di lavoro occorrerà attenersi alle istruzioni riportate nei relativi libretti d'uso ed attenersi alle istruzioni riportate nelle allegate schede specifiche (vedi sezione "Attrezzature")

Rischi evidenziati dall'analisi

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischi	
Investimento di persone	Possibile	Grave	ALTO	4
Elettrocuzione	Possibile	Grave	ALTO	4
Caduta in scarpate	Possibile	Grave	ALTO	4
Urti con ostacoli fissi o mobili	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Urti, colpi, impatti, compressioni	Probabile	Lieve	MEDIO	3
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Caduta di materiale durante il trasporto	Possibile	Lieve	BASSO	2
Rumore	Come da valutazione specifica			

Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati e riportati nella sezione specifica della relazione introduttiva, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

Generale

- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti.
- Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuate.
- Prima di uscire dal cantiere pulire le ruote se eccessivamente incrostate di fango.
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante.

Caduta di materiale dall'alto

- Prima dell'inizio della movimentazione di materiali pesanti verrà studiata la maniera più sicura di presa e trasporto.
- Proteggere il carico trasportato con sistemi idonei in funzione del materiale trasportato.

Rumore

- Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

Investimento

- I conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia.

Dispositivi di protezione individuale obbligatori (d.p.i.)

I lavoratori addetti alla lavorazione dovranno utilizzare i seguenti D.P.I. con marcatura "CE"
:

Elmetto	Guanti	Calzature
In polietilene o ABS <i>UNI EN 397</i>	Edilizia Antitaglio <i>UNI EN 388,420</i>	Livello di Protezione S3 <i>UNI EN 345,344</i>
		
Antiurto, elettricamente isolato fino a 440 V	Guanti di protezione contro i rischi meccanici	Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio

	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.V.R.)	
Azienda	Impresa Boschiva Chirico Antonio Via Prato V - 84039 Teggiano (SA)	
Cantiere	Lavori di taglio del bosco di faggio di alto fusto denominato "Valle dell'Ortica-Veticale" Part. II n. 5 e 6 del PAF del Comune di Sacco (SA).	

TRATTRICE AGRICOLA

DESCRIZIONE

Mezzo meccanico per trainare od azionare attrezzi d'impiego La sua particolarità è costituita da una derivazione dell'albero motore, detta *presa di forza*, mediante la quale è possibile azionare una vasta serie di macchine operatrici o attrezzi.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischi	
Ribaltamento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Rumore	<i>Come da valutazione specifica</i>			
Calore, fiamme, esplosione	Possibile	Grave	MEDIO	3
Inalazione di Gas e vapori	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Investimento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Schiacciamento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Incidenti tra automezzi (in presenza di altri automezzi)	Improbabile	Grave	BASSO	2
Vibrazioni	Probabile	Lieve	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati e riportati nella sezione specifica della relazione introduttiva, i lavoratori che utilizzeranno la presente attrezzatura dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

Generale

- L'attrezzatura dovrà essere corredata da un libretto d'uso e manutenzione (art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08).
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti.
- Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE".
- L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
- L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone.
- Non percorrere con il trattore lunghi tragitti in retromarcia.
- Mantenere puliti i comandi del trattore da grasso, olio, etc., e non rimuovere le protezioni del posto di guida.
- Eseguire le operazioni di revisione e pulizia necessarie al reimpiego del trattore a motore spento, segnalando eventuali guasti.

- La trattrice deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
- Verificare l'efficienza dei comandi, delle luci e dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi
- Verificare il corretto aggancio dell'eventuale macchina.
- Collegare i macchinari alla presa di forza a motore spento.
- Segnalare l'operatività del trattore col girofaro.
- Non scendere dal mezzo con la presa di forza inserita con le macchine semoventi collegate.
- Chiudere gli sportelli della cabina.
- Durante il rifornimento di carburante spegnere il motore e non fumare.
- Segnalare tempestivamente eventuali gravi guasti.
- Azionare il freno di stazionamento.
- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore spento, segnalando gli eventuali malfunzionamenti.

Urti, colpi, impatti e compressioni

- Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire con la trattrice manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta.

Punture, tagli ed abrasioni

- Verificare la presenza del carter di protezione.

Rumore

- Per l'uso dell'attrezzatura saranno osservate le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.
- Effettuare la valutazione specifica del livello di esposizione al rumore ed adottare le conseguenti misure di prevenzione obbligatorie.

Investimento

- Verificare il funzionamento dei comandi di guida con particolare riguardo per i freni prima di utilizzare la trattrice.
- Verificare l'efficienza dei gruppi ottici della trattrice per lavorazioni in mancanza di illuminazione.
- Verificare il funzionamento dell'avvisatore acustico e del girofaro della trattrice.
- Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro.

Cesoimento, stritolamento

- Si verifichi che la trattrice sia dotata di idonei schermi protettivi contro il rischio di tranciamento degli arti del manovratore.

Calore, fiamme, esplosione

- Durante i rifornimenti spegnere il motore della trattrice e non fumare.

Ribaltamento

- Controllare che i percorsi siano adeguati alla stabilità della trattrice.

Vibrazioni

- La trattrice sarà dotata di sedile ergonomico antivibrazioni.

Dispositivi di protezione individuale obbligatori (d.p.i.)

I lavoratori addetti all' utilizzo dovranno impiegare i seguenti D.P.I. con marcatura "CE" :

Elmetto	Guanti	Calzature	Inserti auricolari
In polietilene o ABS	Edilizia Antitaglio	Livello di Protezione S3	Modellabili
<i>UNI EN 397</i>	<i>UNI EN 388,420</i>	<i>UNI EN 345,344</i>	Tipo: <i>UNI EN 352-2</i>
			
Antiurto, elettricamente isolato fino a 440 V	Guanti di protezione contro i rischi meccanici	Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio	Se necessari da valutazione

ATTREZZATURA MANUALE DA TAGLIO

Descrizione

Attrezzi manuali da taglio, utilizzati in lavori generici di cantiere. Devono essere integri, di buona qualità ed idonei alle lavorazioni da effettuare; i manici devono essere correttamente fissati e non devono presentare incrinature o scheggiature in grado di produrre ferite. Le parti taglienti non devono presentare difetti di alcun tipo e devono essere protette in caso di inutilizzo, anche temporaneo.

Rischi Evidenziati Dall'analisi

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischi	
Punture, tagli e abrasioni	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Caduta di materiale dall'alto	Possibile	Grave	MEDIO	3
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Lieve	BASSO	2
Postura	Possibile	Modesta	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO	2
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2

Misure Di Prevenzione E Protezione Ed Istruzioni Per Gli Addetti

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati e riportati nella sezione specifica della relazione introduttiva, i lavoratori che utilizzeranno la presente attrezzatura dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

Generale

- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti.
- L'attrezzatura dovrà essere corredata da un libretto d'uso e manutenzione.
- L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
- Gli utensili dovranno essere provvisti del marchio di qualità. Gli utensili non rispondenti a tali requisiti dovranno essere sostituiti.
- Scegliere il tipo di utensile adeguato all'impiego.

Caduta di materiale dall'alto

- Non abbandonare gli utensili in modo casuale ed assicurarli da una eventuale caduta dall'alto.

Urti, colpi, impatti e compressioni

- Verificare il corretto fissaggio dei manici degli utensili.
- Per gli utensili a punta e scalpelli utilizzare idonei paracolpi ed eliminare le sbavature dalle impugnature.

Punture, tagli ed abrasioni

- Controllare che gli utensili non siano deteriorate.
- Sostituire i manici degli utensili che presentino incrinature o scheggiature.

Scivolamenti, cadute a livello

- Dovendo riporre momentaneamente l'attrezzo a terra, assicurarsi che le parti taglienti non possano essere fonte di pericolo per se stessi e per altri, anche a seguito di cadute accidentali.

Proiezione di schegge

- Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone.

Postura

- Assumere una posizione corretta e stabile durante l'uso dell'utensile

Dispositivi Di Protezione Individuale Obbligatori (D.P.I.)

I lavoratori addetti all' utilizzo dovranno impiegare i seguenti D.P.I. con marcatura "CE":

Elmetto	Guanti	Calzature	Occhiali
In polietilene o ABS <i>UNI EN 397</i>	Edilizia Antitaglio <i>UNI EN 388,420</i>	Livello di Protezione S3 <i>UNI EN 345,344</i>	Di protezione Tipo: <i>UNI EN 166</i>
			
Antiurto, elettricamente isolato fino a 440 V	Guanti di protezione contro i rischi meccanici	Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio	In policarbonato antigraffio

Visiera	Occhiali	Inserti auricolari
Antischegge <i>UNI EN 166</i>	Di protezione <i>UNI EN 166</i>	Modellabili Tipo: <i>UNI EN 352-2</i>
		
Visiera antischegge	In policarbonato antigraffio	In materiale comprimibile Modellabili, autoespandenti

MOTOSEGA CON MOTORE A COMBUSTIONE

Descrizione

Motosega con motore a combustione utilizzata per il taglio di arbusti ed alberi e di legni in genere.

Rischi evidenziati dall'analisi

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischi	
Proiezione di schegge	Probabile	Grave	ALTO	4
Tagli e ferite	Probabile	Grave	MEDIO	4
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Rumore	Come da valutazione specifica			
Calore, fiamme, esplosione	Possibile	Grave	MEDIO	3
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Vibrazioni	Possibile	Modesta	BASSO	2

Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati e riportati nella sezione specifica della relazione introduttiva, i lavoratori che utilizzeranno la presente attrezzatura dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

Generale

- L'attrezzatura dovrà essere corredata da un libretto d'uso e manutenzione (art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08).
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti.
- Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE".
- L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
- L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone.
- È vietato compiere sugli organi in moto dell'attrezzatura qualsiasi operazione di riparazione o registrazione. Qualora sia necessario eseguire tali operazioni durante il moto, si devono adottare adeguate cautele a difesa dell'incolumità del lavoratore. Del divieto indicato devono essere resi edotti i lavoratori mediante avvisi chiaramente visibili.
- Presso la macchina, poichè vengono effettuate operazioni che presentano particolari pericoli, per prodotti o materie (infiammabili, esplosivi, corrosivi, a temperature dannose, asfissianti, irritanti, tossici o infettanti, taglienti o pungenti) dovranno essere esposte le disposizioni e le istruzioni concernenti la sicurezza delle specifiche lavorazioni.
- Non eseguire operazioni di pulizia con organi in movimento o comunque a motore acceso.

Punture, tagli ed abrasioni

- La motosega dovrà essere munita di dispositivo frizione con manopola di trattenuta che interrompe la trasmissione del moto alla catena in caso di improvviso rilascio.
- Prima di eseguire i lavori, verificare l'integrità delle protezioni per le mani della motosega.

Rumore

- Effettuare la valutazione specifica del livello di esposizione al rumore ed adottare le conseguenti misure di prevenzione obbligatorie.

Proiezione di schegge

- Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti

mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone.

Dispositivi di protezione individuale obbligatori (d.p.i.)

I lavoratori addetti all' utilizzo dovranno impiegare i seguenti D.P.I. con marcatura "CE":

Elmetto	Guanti	Calzature	Visiera
In polietilene o ABS <i>UNI EN 397</i>	Antitaglio <i>UNI EN 388,420</i>	Livello di Protezione S3 <i>UNI EN 345,344</i>	Antischegge <i>UNI EN 166</i>
			
Antiurto	Guanti di protezione contro i tagli	Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio	Durante l'uso di attrezzature da taglio

stivali di protezione	guanti di protezione contro i rischi meccanici	elmetto protettivo forestale	giacca di protezione antitaglio
UNI EN 345 SB P classe 2, D. Lgs. 475/92	UNI EN 381, 388 e classe 2 fino a 24 m/s, 420	EN 397, 352, 1731	EN 340, 381 classe 2
			
Protezione antitaglio sulla tibia, sul metatarso, suola in gomma antiderapante con lamina antiforo, puntale in acciaio	Specifici per motoseghe	Con cuffie antirumore e visiera	Ad alta resistenza meccanica sul torace, sulle spalle, sulle maniche

PETTORINA AD ALTA VISIBILITÀ	PANTALONI ANTITAGLIO	Mascherina	Inseri auricolari
EN ISO 20471:2013 EN 471	EN 381-5 classe 2	Facciale Filtrante <i>UNI EN 149</i>	Modellabili Tipo: <i>UNI EN 352-2</i>
			
Preferibilmente in materiale impermeabile	Ad alta resistenza meccanica	antipolvere	Se necessario da valutazione

AUTOCARRO CON GRU ED ESCAVATORE CON BRACCIO CARICANTE

Descrizione

Attrezzatura utilizzata per il sollevamento di materiale e di attrezzature di vario genere.

Rischi evidenziati dall'analisi

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischi	
Rumore	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Elettrocuzione	Possibile	Grave	MEDIO	3
Investimento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Ribaltamento	Improbabile	Grave	BASSO	2

Misure di prevenzione e protezione ed istruzioni per gli addetti

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati e riportati nella sezione specifica della relazione introduttiva, i lavoratori che utilizzeranno la presente attrezzatura dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

Generale

- ☛ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti.
- ☛ L'attrezzatura dovrà essere corredata da un libretto d'uso e manutenzione (art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08).
- ☛ L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
- ☛ L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone.
- ☛ Se l'attrezzatura di lavoro manovra in una zona con presenza di lavoratori, devono essere stabilite e rispettate apposite regole di circolazione. In particolare si devono prendere misure organizzative atte a evitare che lavoratori a piedi si trovino nella zona di attività di attrezzature di lavoro semoventi. Qualora la presenza di lavoratori a piedi sia necessaria per la buona esecuzione dei lavori, si devono prendere misure appropriate per evitare che essi siano feriti dall'attrezzatura.

PRIMA DELL'USO

- ☛ controllare brache e gancio della Gru.
- ☛ individuare il peso del carico da movimentare.
- ☛ controllare a pulsantiera (che deve riportare in maniera chiara e precisa le indicazioni relative ai movimenti corrispondenti a ciascun comando) o, in mancanza della pulsantiera, controllare accuratamente le indicazioni riportate alle leve di comando che regolano gli spostamenti dei bracci gru e del gancio.
- ☛ controllare le attrezzature necessarie per il lavoro ed indossare i D.P.I. previsti.
- ☛ concordare con il preposto le manovre da effettuare.

DURANTE L'USO

- ☛ posizionare correttamente l'automezzo.
- ☛ verificare la presenza di linee elettriche aeree nelle vicinanze.
- ☛ inserire il freno di stazionamento, lasciando il cambio dell'automezzo in folle.
- ☛ posizionare la segnaletica di sicurezza.
- ☛ inserire la presa di forza.
- ☛ transennare la zona interessata dalle manovre, previo controllo di eventuali ostacoli nel raggio d'azione.
- ☛ imbracare i carichi da movimentare.
- ☛ non movimentare manualmente carichi troppo pesanti e/o troppo ingombranti o in equilibrio instabile.

- non usare impropriamente la gru.
- abbassare le sponde dell'automezzo
- sollevare il carico procedendo con la massima cautela ed in modo graduale evitando il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori, che dovranno mantenersi a distanza di sicurezza fino a fine manovra.
- posizionare il carico sul pianale dell'automezzo o posizionare a terra il carico.
- non manovrare la gru in presenza di personale che opera sul pianale dell'automezzo.
- ultimare le operazioni di carico/scarico, riporre il braccio nella posizione di riposo.
- escludere la presa di forza, alzare e bloccare le sponde dell'automezzo.
- durante il trasporto procedere con cautela per non causare bruschi spostamenti del carico.

DOPO L'USO

- rialzare il gancio ed avvicinarlo alla torre.
- scollegare elettricamente la gru.
- ancorare la gru alle rotaie con i tenaglioni.

Calore, fiamme, esplosione

- Dotare le macchine operatrici di estintori portatili a polvere.

Dispositivi di protezione individuale obbligatori (d.p.i.)

I lavoratori addetti all' utilizzo dovranno impiegare i seguenti D.P.I. con marcatura "CE" :

Elmetto	Guanti	Calzature	Indumenti Alta Visib.
In polietilene o ABS UNI EN 397	Edilizia Antitaglio UNI EN 388,420	Livello di Protezione S3 UNI EN 345,344	Giubbotti, tute, ecc. UNI EN 471
			
Antiurto, elettricamente isolato fino a 440 V	Guanti di protezione contro i rischi meccanici	Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio	Utilizzare in caso di scarsa visibilità o lavori notturni
Cuffia			
In materiale plastico UNI EN 352-1			
			
Protezione dell'udito			

○	○	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.V.R.)	
Azienda	Impresa Boschiva Chirico Antonio Via Prato V - 84039 Teggiano (SA)		
Cantiere	Lavori di taglio del bosco di faggio di alto fusto denominato “Valle dell’Ortica-Veticale” Part.lle n. 5 e 6 del PAF del Comune di Sacco (SA).		

11 PAGINA PER EVENTUALI AGGIORNAMENTI